

Parrocchia San Roberto Bellarmino

Taranto

A Parroco

Lettera alla Comunità parrocchiale per l'Avvento 2018

Carissimi,

con la Domenica, **2 dicembre** 2018, **ha inizio l'Avvento** e ritorna in tutti noi la gioia del prossimo S. Natale. Negli adulti riaffiorano tanti ricordi legati a persone care che non ci sono più, a momenti spensierati vissuti in anni lontani, ma anche affiora la contentezza di sapere che si starà insieme a figli, nipoti e parenti che tornano in quest'occasione per alcuni giorni di serena convivialità... **e Gesù?** Quale posto ha nel nostro Avvento?

Con franchezza dobbiamo ammetterlo: è capitato spesso che tutto il tempo di Avvento e di Natale rischi di scivolarci addosso con indifferenza, lasciando da parte il Bambino Gesù, **il protagonista**.

Pensate a come ci sentiremmo se il giorno del nostro compleanno, durante la festa organizzata, tutti parlassero tra loro, facessero festa senza tenerci in conto, si scambiassero attenzioni e parole riservando a noi un timido e fugace saluto di circostanza? Saremmo delusi? Ne avremmo tutte le ragioni!

La Madre Chiesa, come Maria, ci dona l'Avvento, tempo privilegiato, non soltanto per prepararci al Natale, ma per riflettere sul nostro *legame* con Dio e con il Dio fattosi uomo per noi, Gesù.

Avvento è tempo di **manutenzione** e di **attenzione** alla nostra vita di credenti, di **cura** della nostra vita spirituale, d'**impegno** a ritornare a Dio *creatore e Padre*, riscoprendo una nuova sensibilità religiosa e una rinnovata consapevolezza della testimonianza cristiana.

Che cosa fare?

ALCUNI IMPEGNI DA VIVERE IN AVVENTO:

1. CINQUE MINUTI al giorno in preghiera, a casa o in Chiesa, ripetendo questa invocazione della Liturgia di Avvento: “*Vieni, Signore, a salvarci. Vieni in mezzo a noi, portaci la luce della tua pace, ne abbiamo bisogno*”.

2. OGNI VENERDÌ di Dicembre, in Chiesa, c'è **l'Adorazione Eucaristica** dalle ore 17,00 alle 18,30 a cui segue la S. Messa. Ti invito ad uscire da quella *soporifera pigrizia* che spesso ci prende stando rintanati in casa, talvolta con la scusa del freddo e della pioggia. *Cammina*, invece, verso il Signore per donarti a Lui nel silenzio e nella preghiera personale.

3. Prepara nel tempo di Avvento un attento esame di coscienza per concluderlo poi, quando lo desideri, nel **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**. Non in maniera frettolosa, negli ultimi giorni prima di Natale, ma con calma e attenzione, per provare e gustare la misericordia di Dio.

4. Due appuntamenti sono le **NOVENE**. Quella che precede la Festa dell'**Immacolata**, dal 29 al 7 dicembre, e quella di **Natale**, dal 16 al 24 dicembre: ambedue alle ore 18,00. Sono dei tempi di preghiera che scandiscono questo tempo di Avvento e ci donano la gioia di sentirci in comunione con tutta la Chiesa.

5. Non mancare agli appuntamenti domenicali, sono **4** le **DOMENICHE DI AVVENTO**. Il giorno del Signore più che un precetto è un'esigenza! Accompagnare l'Avvento con la luce della Parola di Dio domenicale e con l'Eucaristia significa portare la grazia del Signore con noi durante la settimana, per far riferimento a Lui nelle scelte e nei momenti particolari.

È questo *l'ingente cammino* che ci propone la Chiesa con l'Avvento, per fare “*manutenzione*” alla nostra vita spirituale, un percorso che ognuno di noi può compiere insieme alla *Comunità*, per andare incontro al *Signore che viene*.

Un saluto agli ammalati, una carezza ai ragazzi, un invito di speranza per i giovani e, a tutti voi, un grazie di cuore e un ricordo nella preghiera.

Don Antonio